

*Fascisti ante Marcia su Roma.*

Il Direttore Generale propone pertanto al Consiglio di concedere agli impiegati dell'Istituto i seguenti benefici:

1.) Facoltà agli impiegati iscritti al P.N.F. senza interruzione, da data anteriore alla Marcia su Roma, i quali per effetto dei provvedimenti adottati con le deliberazioni suddette non abbiano beneficiato o non vengano a beneficiare di un effettivo aumento di retribuzione, di optare in analogia a quanto è disposto per gli ex combattenti dall'art. 68 del Regolamento Interno, per la concessione di una indennità di L. 240 per gli iscritti nel 1922 prima della Marcia su Roma, di L. 300 per gli iscritti dal 1. gennaio al 31 dicembre 1931, di L. 360 per gli iscritti dal 1. gennaio al 31 dicembre 1930, di L. 420 per gli iscritti dal 23 marzo al 31 dicembre 1919.

In aggiunta a tale indennità concedere un assegno annuo di benemerita per brevetto della Marcia su Roma o per mutilazioni ed invalidità riportate per la Causa Nazionale nella seguente misura:

a) L. 500 annue per gli impiegati in possesso